



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 446 DEL 19-05-2026

Oggetto: **Patto per il SUD – EN_26486 BARRAFRANCA – “CONSOLIDAMENTO DELLE PENDICI DI VIA CATANIA”** - Codice Caronte SI_1_26486 - Codice ReNDiS 19IR824/G1 - CUP J25H20000200001.

Approvazione contratto di affidamento dei servizi inerenti alle procedure espropriative Geom. Antonino Debilio.

CIG B8B92EB7BC

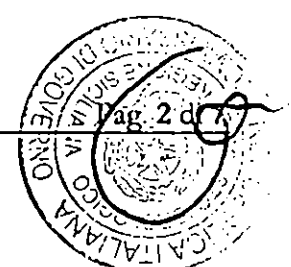
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede “*i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...*”;
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “*... il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...*” e “*Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...*”
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l’art. 7, comma 2 con cui, tra l’altro, è disposto che “*...omissis... L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.*”;
- Visto** l’art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime*”



misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che prevede “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”,

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 “*Patto per lo sviluppo della Regione siciliana – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio –Approvazione*” con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “*Patto per lo sviluppo della Regione siciliana*” unitamente agli acclusi prospetti “*Allegato A*” e “*Allegato B*”;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota



dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Vista la Circolare n. 1 del 06/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Vista la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

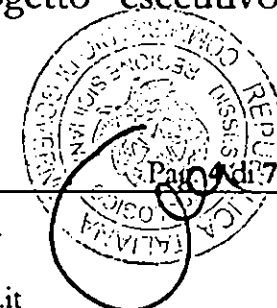
Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019";

Visto il Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87 e, in particolare, l'articolo 11-novies, comma 1, che modifica il comma 7, lettera b), dell'articolo



Pag. 3 di 7

- 44 del decreto legge n. 34/2019, fissando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti, per gli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, al 31 dicembre 2022;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione” con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22/12/2021- “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione” con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento “Sistema di gestione e controllo” (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022 recante “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)’ approvato con Delibera della Giunta regionale n.68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione*”
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “*Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento*”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 30 luglio 2025 “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)’. Modifica e integrazione*” del documento già approvato con DGR n.68/22;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l’ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l’attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all’Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto”.
- Considerato** che l’intervento codificato Patto per il SUD – **EN_26486 BARRAFRANCA** “*Consolidamento Delle Pendici Di Via Catania*” - Codice Caronte SI_1_26486 - Codice ReNDiS 19IR824/G1 - CUP J25H20000200001, già previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302/2017 e ss.mm.ii., concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, è ora individuato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento”;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 2275 del 03/12/2020** con il quale, nell’ambito dell’intervento de quo, l’Arch. Francesco Costa già Responsabile della sezione LL.PP. del Comune di Barrafranca, già individuato con Determinazione Sindacale n. 13 del 02/10/2017, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1825 del 29/11/2022** con il quale il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto è stato:



-dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile

-approvato in linea amministrativa con il relativo quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 2.962.302,04;

-finanziato per un importo pari ad € 2.962.302,04;

Visto il **Decreto Commissariale n. 304 del 16/02/2023** con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione necessari per la realizzazione dell'intervento denominato **EN_26486 BARRAFRANCA "CONSOLIDAMENTO DELLE PENDICI DI VIA CATANIA"**. Codice Caronte SI_1_26486 - Codice ReNDiS 19IR824/G1 - CUP J25H20000200001;

Visto il **Decreto Commissariale n. 366 del 28/02/2023** con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento denominato **Patto per il SUD – EN_26486 BARRAFRANCA "CONSOLIDAMENTO DELLE PENDICI DI VIA CATANIA"** - Codice Caronte SI_1_26486 - Codice ReNDiS 19IR824/G1 - CUP J25H20000200001, in favore dell'operatore economico CO.GER. SRL;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1021 del 05/06/2023** con il quale, per l'intervento in oggetto, è stata disposta, tra l'altro, l'approvazione del contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori rep. n.962 del 12/05/2023, la rimodulazione del quadro economico per un importo complessivo pari ad € 2.153.609,86 e l'impegno dell'importo complessivo di € 2.142.405,41, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1825/2022 in considerazione dell'importo di € 11.204,45 già impegnato con i D. C. n. 360/2023, n. 553/2023 e n. 906/2023;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1808 del 23/10/2023** con il quale si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, redatta dal Direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP ed è stato conseguentemente approvato in linea amministrativa il relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio, per un importo complessivo di € 2.214.767,89 con il conseguente ulteriore impegno somme di € 61.158,03 a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1825/2022;

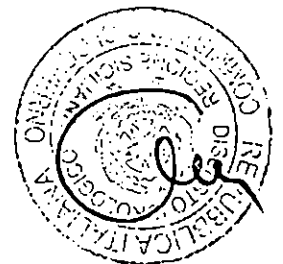
Visto il **Decreto Commissariale n. 272 del 04/03/2025** con il quale, tra l'altro, si è preso atto della perizia di variante in corso d'opera n. 2, approvata in linea tecnica dal RUP ed è stato conseguentemente approvato in linea amministrativa il relativo quadro economico, per un importo complessivo di € 2.224.043,12;

Visto il **Decreto Commissariale a contrarre n. 739 del 23/05/2025** con il quale è stato autorizzato l'affidamento del servizio inerente alle Procedure espropriative, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, al Geom. Antonino Debilio, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49, per un corrispettivo pari a € 6.221,25, oltre oneri previdenziali e IVA, calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del Nuovo Codice Appalti D. Lgs. n. 36/2023;

Vista la nota del 27/05/2025, trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale, con la quale è stato proposto al **Geom. Antonino Debilio** l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto per un corrispettivo pari a € 6.221,25, oltre oneri previdenziali e IVA, richiedendo allo stesso la documentazione necessaria per la sottoscrizione del disciplinare;

Vista la nota di affidamento firmata in data 05/06/2025 per accettazione dal **Geom. Antonino Debilio**, trasmessa tramite Piattaforma gare e affidamenti diretti Net4market, corredata dalla Polizza RC Professionale per la copertura assicurativa dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale e dalle seguenti dichiarazioni sottoscritte dal professionista:

- Mod_1_Requisiti di ordine generale, idoneità professionale e di ordine speciale
- Mod_2_assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari



- Mod_3_Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa"
- Mod_4_Dichiarazione Regime Fiscale
- Mod_5_Privacy
- Mod_6_schema di contratto.

Considerato che l'art. 52 commi 1 del D. lgs. 36/2023 prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ivi compresa la regolarità contributiva e che la Stazione Appaltante verifichi le dichiarazioni dell'operatore economico, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Visto il Regolamento interno per la verifica dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 iva esclusa di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023 approvato con Decreto Commissariale n. 563 del 15/04/2025;

Considerato che la Stazione Appaltante si riserva di avvalersi della clausola risolutiva espressa, qualora, successivamente alla stipula del contratto, il soggetto incaricato non sia in possesso dei requisiti dichiarati e previsti dagli articoli 94 (*cause di esclusione automatica*), 95 (*cause di esclusione non automatica*) e 98 (*illecito professionale grave*) e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1363 del 23/09/2025** con il quale sono stati approvati il Certificato di Collaudo e gli Atti di contabilità finale con il relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio, il cui importo complessivo è pari ad € 2.222.841,73;

Visto il Contratto di affidamento dei servizi inerenti **alle procedure espropriative rep. n. 1454**, sottoscritto in data **12/05/2026** tra il Soggetto Attuatore pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo e il **Geom. Antonino Debilio**, C.F. DBLNNN83T15F065D e P. IVA 01902860855.

Visto il **Decreto Commissariale n. 932 del 26/06/2025** con il quale il Commissario di Governo, al fine di scongiurare qualsiasi ipotesi anche potenziale di conflitto di interessi, ha individuato, nell'ambito degli interventi così identificati EN_26486 Barrafranca e ME_33897 Cesarò, la figura del **Funzionario ad acta** nella persona dell'Arch. **Giovanni Piero Di Magro**, funzionario regionale in posizione di comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, per l'espletamento di tutti gli atti tecnici, amministrativi, contabili e finanziari afferenti agli interventi sopra menzionati, per il tempo strettamente necessario al loro adempimento, attribuendo allo stesso tutti i relativi poteri di approvazione e firma degli atti di competenza dell'Ufficio del Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

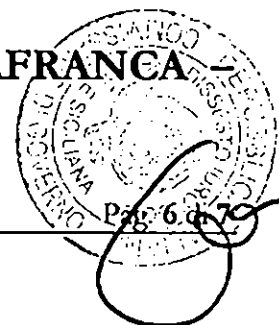
DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di approvare, nell'ambito dell'intervento PSC (già Patto per il sud) – EN_26486 BARRAFRANCA



“CONSOLIDAMENTO DELLE PENDICI DI VIA CATANIA” - Codice Caronte SI_1_26486 - Codice ReNDiS 19IR824/G1 - CUP J25H20000200001 – il contratto di affidamento dei servizi inerenti **alle procedure espropriative rep. n. 1454**, sottoscritto in data **12/05/2026** tra il Soggetto Attuatore pro tempore dell’Ufficio del Commissario di Governo e il **Geom. Antonino Debilio**, C.F. DBLNNN83T15F065D e P. IVA 01902860855, allegato al presente provvedimento che regolerà, secondo le modalità stabilite, l’espletamento del medesimo incarico.

Art. 3

Di dare atto che l’importo per i servizi in oggetto pari ad **€ 7.893,52**, inclusi oneri ed IVA, graverà sulle risorse messe a disposizione dal PSC, previste dalla Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021, impegnate con Decreto Commissariale **n. 1021 del 05/06/2023** e ss.mm.ii. alla voce **B10 del quadro economico**, introitate nella contabilità speciale n. 5447 intrattenuta presso la Banca D’Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it. e sarà trasmesso al RUP, al Tecnico incaricato, alle Aree “*Amministrativa Interventi*”, “*Finanziaria, contabile e personale*”, “*Protocollo e Archivio*”, “*Contratti e Affidamenti Diretti*”, “*Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici*”, “*Monitoraggio e RIO*” e al “*Servizio 1*” dell’Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Funzionario ad acta
Arch. *Giovanna Irene Di Magro*



Allegati: **Contratto**